



Ufficio comunicazione

COMUNICATO STAMPA

L'ISPELLETORE NAZIONALE DEL LAVORO SOSTIENE LA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI

Roma, 30 luglio 2021 – Ricorre oggi la Giornata mondiale contro la tratta di esseri umani. Istituita nel 2013 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, l'iniziativa intende sensibilizzare la comunità internazionale e promuovere la difesa delle vittime di cui, almeno un terzo, sono minori.

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro sostiene questo progetto sia come impegno civile sia come testimone per le numerose attività ispettive in cui ha avuto modo di **accertare l'utilizzo improprio in contesti lavorativi di persone adulte e, non raramente, di minori oggetto di tratta.**

Complessivamente, nel 2020, a seguito di accertamenti, **l'Ispettorato ha assicurato la tutela di 127 minori irregolarmente occupati** dei quali oltre il 40% impiegati nei servizi di alloggio e ristorazione; il 18% impiegati nelle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; circa il 16% nel commercio all'ingrosso e al dettaglio; il 15% in altri servizi.

I giovani soggetti complessivamente coinvolti nelle violazioni in materia di lavoro minorile sono risultati in prevalenza di genere femminile, ad esclusione del Sud Italia. In particolare, si è registrato un utilizzo, per tale genere, distribuito nel 72% Centro, 55% Nord Est, 52% Nord Ovest, 47% Sud.

“Lo sfruttamento del lavoro è un'offesa alla dignità umana, ma lo sfruttamento dei minori è un attentato alla nostra democrazia, perché mina il futuro di un Paese civile, nega ai cittadini di domani il diritto di crescere, di studiare, di liberarsi dal bisogno. Ogni giorno, ogni ispettore del lavoro non dà nessuna tregua a chi sfrutta” – precisa il Direttore dell'Ispettorato, Bruno Giordano.

“I numeri, la qualità e le linee delle inchieste dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – continua Bruno Giordano – dimostrano che legalità del lavoro e giustizia sociale coincidono; le competenze del personale ispettivo servono al lavoro ma anche a garantire un percorso di sostegno dei minori verso la libertà dallo sfruttamento e il diritto di accedere a qualsiasi grado di formazione scolastica, senza i quali non può esserci una democrazia matura fondata su un lavoro giusto e dignitoso”.